

PSN PAC 2023-2027

Tavolo Regionale di Partenariato

Proposta interventi CSR Basilicata 2023-2027

20 Luglio 2022

«Ambiente e Clima»

M. Domenica GIORGIO MARRANO, Luigi FANELLI, Eugenio TROPEANO

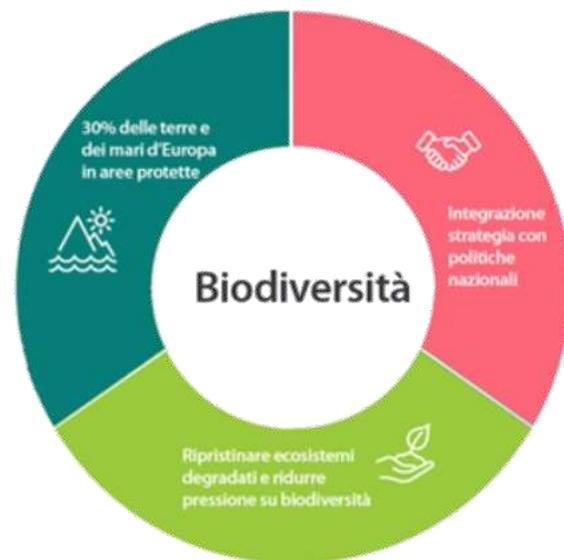
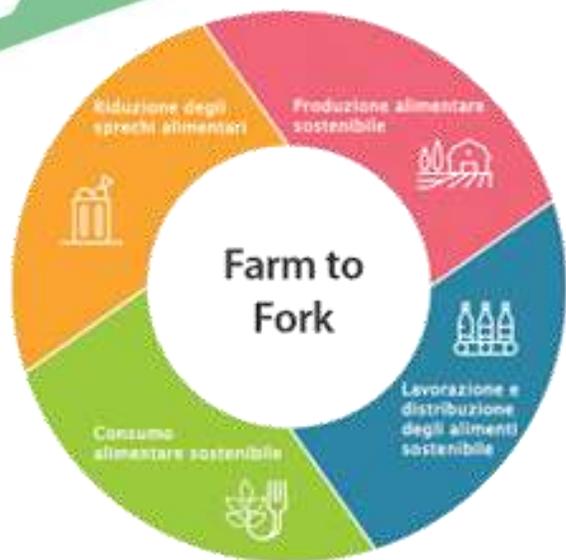
Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata.

PSR 2014/2022 Misure connesse alle superfici - Regolamento (UE) 2020/2220 disposizioni transitorie (FEASR) negli anni 2021 e 2022.

Misura	Tipologia d'intervento	Disposizioni transitorie 2021-2022
Misura 10.1 Pagamenti agro - climatico-ambientali <i>(Art. 28 Reg. (UE) 1305-2013)</i>	10.1.1 «Produzione integrata» <i>(nr beneficiari 381 - S.O.I. Ha 8.011)</i>	<i>Proroga annuale degli impegni esistenti fino al 2022</i>
	10.1.3 «Biodiversità» <i>(UBA 736)</i>	
	10.1.4 «Introduzione agricoltura conservativa - int. 1 No Till» <i>(nr beneficiari 477 -S.O.I. Ha 20.482)</i>	
Misura 11 Agricoltura Biologica <i>(Art. 29 Reg. (UE) 1305-2013)</i>	11.1.1 «Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica» <i>(nr beneficiari 749 -S.O.I. Ha 15.826)</i>	<i>Nuovi impegni pluriennali della durata di tre anni (2021/2023)</i>
	11.2 «Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica» <i>(nr beneficiari 2.406 -S.O.I. Ha 83.975)</i>	
Misura 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici <i>(Art. 31 Reg. (UE) 1305-2013)</i>	13.1.1 «Indennità compensativa - aree svantaggiate di montagna» <i>(nr beneficiari 8.463 - S.O.I. Ha 142.447)</i>	<i>Conferma impegni annuali</i>

Le nuove sfide Europee **Green Deal**

*(Farm to fork , Strategia sulla Biodiversità per il 2030
e Azione Climatica)*



9 OBIETTIVI DELLA PAC



- ❖ Ridurre del 50% l'uso e il rischio connesso all'uso di prodotti fitosanitari;
- ❖ Ridurre del 50% le vendite di antibiotici impiegati in zootecnia e acquacoltura;
- ❖ **Raggiungere la soglia del 25% della superficie agricola condotta in agricoltura biologica;**
- ❖ Arrestare e invertire il declino di uccelli e insetti, in particolare gli impollinatori, negli ambienti agricoli;
- ❖ Ridurre le perdite di nutrienti connesse all'impiego di fertilizzanti di almeno il 50% e ridurre l'uso di fertilizzanti di almeno il 20%.

La «Nuova» architettura verde della PAC 2023-2027

- ❖ Il cuore dell'azione è rappresentato dai 5 eco-schemi + i 26 ACA + Agricoltura biologica
- ❖ Eco-schemi finalizzati a garantire ampia partecipazione degli agricoltori e allevatori in una logica di *entry-level* (*Obbligatoria per lo S.M. ma volontaria per gli Agricoltori*)
- ❖ **Gli interventi Agro Climatico Ambientali (ACA) completano e accompagnano gli eco-schemi con impegni più ambiziosi e tematici**
- ❖ **Agricoltura biologica rafforzata con trasferimento risorse dal I pilastro**



I 5 Eco-Schemi del I pilastro



ECO 1-Pagamento per il benessere animale e la riduzione degli antibiotici; 2 Livelli impegni, rispetto di soglie di impiego del farmaco veterinario (antibiotici), rispetto obblighi per benessere animale e pascolamento o allevamento semibrado.



ECO 2-Inerbimento delle colture arboree: colture permanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida, gestione del suolo con inerbimento, spontaneo o artificiale, non lavorazione interfila, limitazione uso fitosanitari.



ECO 3-Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico: Per tutte le superfici olivetate di particolare valore paesaggistico e storico (definite da Regione o P.A), anche in consociazione con altre colture.



ECO 4-Sistemi foraggeri estensivi, ammissibili tutti i seminativi in avvicendamento, rispetto impegni di coltivazione di leguminose da granella o foraggio o di altre colture foraggere o da rinnovo e di non uso di prodotti fitosanitari e di diserbanti chimici.



ECO 5-Misure specifiche per gli impollinatori, impegni relativi alla coltivazione di colture a perdere di interesse mellifero nei seminativi o la coltivazione di colture a perdere di interesse mellifero nell'interfila delle colture permanenti, senza uso di diserbanti e altri fitosanitari nel campo e nelle bordure.

Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione – **ENVCLIM**

Art. 70 Reg. (UE) 2115-2021

❖ **8 ACA**

❖ **SRA29** - Agricoltura biologica

❖ **SRA30** - Benessere Animale

Soggetti Beneficiari:

C01 Agricoltori singoli o associati;

C02 Enti Pubblici gestori di Aziende Agricole;

C03 Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione;

Altri beneficiari.



Proposta di interventi del CSR (Complemento per lo Sviluppo Rurale)

Vincoli naturali o altri vincoli territoriali
specifici - **ANC**

Art. 71 Reg. (UE) 2115-2021

❖ **SRB01** - Sostegno zone con svantaggi
naturalmente montagnane

Soggetti Beneficiari:

CR01 Agricoltore attivo



IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA

Codice intervento	Nome intervento	Assegnazione risorse pubbliche	FEARS	%	Codice (2014-2020)	% dotazione PSR 14/22
SRA01	ACA 1 - Produzione integrata	155.762.327,90	78.659.975,59	34,39%	10.1.1	30,10%
SRA03	ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli				10.1.4	
SRA14	ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità				10.1.3	
SRA15	ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità				10.1.3	
SRA16	ACA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche germoplasma				10.2	
SRA18	ACA 18 - Impegni per l'apicoltura				10.1	
SRA21	ACA 21 - Impegni specifici di gestione dei residui				10.1	
SRA24	ACA 24 - Pratiche agricoltura precisione				10.1	
SRA29	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica				11.1 + 11.2	
SRA30	Benessere animale				14.1	
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna				13.1	



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

PROPOSTA DEGLI INTERVENTI ACA CSR 2023-2027

Codice intervento	Nome intervento	Indicatori di Output
SRA001	ACA 1 - Produzione integrata	0.14 Numero di ettari (esclusa la silvicoltura) e numero di altre unità coperte da impegni ambientali/climatici che vanno oltre i requisiti obbligatori
SRA003	ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	0.14 Numero di ettari (esclusa la silvicoltura) e numero di altre unità coperte da impegni ambientali/climatici che vanno oltre i requisiti obbligatori
SRA014	ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	0.19 Numero di operazioni o unità a sostegno delle risorse genetiche
SRA015	ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	0.19 Numero di operazioni o unità a sostegno delle risorse genetiche
SRA016	ACA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche germoplasma	0.19 Numero di operazioni o unità a sostegno delle risorse genetiche
SRA018	ACA 18 - Impegni per l'apicoltura 	0.14 Numero di ettari (esclusa la silvicoltura) e numero di altre unità coperte da impegni ambientali/climatici che vanno oltre i requisiti obbligatori
SRA021	ACA 21 - Impegni specifici di gestione dei residui 	0.14 Numero di ettari (esclusa la silvicoltura) e numero di altre unità coperte da impegni ambientali/climatici che vanno oltre i requisiti obbligatori
SRA024	ACA 24 - Pratiche agricoltura precisione 	0.14 Numero di ettari (esclusa la silvicoltura) e numero di altre unità coperte da impegni ambientali/climatici che vanno oltre i requisiti obbligatori
SRA029	Agricoltura biologica	0.17 Numero di ettari che beneficiano del sostegno all'agricoltura biologica
SRA030	Benessere animale 	0.18 Numero di unità di bestiame (UBA) oggetto di sostegno per il benessere e la salute degli animali e l'aumento delle misure di biosicurezza
SRB001	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	0.12 Numero di ettari che ricevono un sostegno per le zone soggette a vincoli naturali o specifici, compresa una ripartizione per tipo di zona

SRA 29

«Agricoltura biologica»



PSR 2014-2022
Ex M. 11
«Agricoltura biologica»

Codice intervento	Nome intervento	DESCRIZIONE
SRA029	Agricoltura Biologica	<p>L'intervento si articola in due azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ SRA 29.1 «Conversione all'agricoltura biologica», l'obiettivo è quello di incrementare le superfici coltivate a biologico, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo del 25% della SAU europea in biologico entro il 2030, fissato dalla Strategia Farm to Fork; ❖ SRA 29.2 «Mantenimento dell'agricoltura biologica», l'obiettivo è quello di contribuire al mantenimento della SAU biologica al fine di consolidare, nel contesto produttivo agricolo nazionale, i risultati ambientali in termini di incremento della biodiversità, di miglioramento della qualità delle acque e della fertilità dei suoli. <p>L'intervento è cumulabile con gli eco-schemi posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli interventi che si sovrappongono. Per le superfici a colture finalizzate all'alimentazione animale, si prevede una maggiorazione del pagamento solo a favore delle aziende zootecniche con allevamenti biologici.</p> <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Gli agricoltori che aderiscono all'Azione SRA 29.1 devono aver effettuato la richiesta di prima notifica di iscrizione delle superfici oggetto di impegno, ai sensi del Reg. (UE) 2018/848, entro il 30 gennaio dell'anno in cui si presenta la domanda di sostegno; ❖ Gli agricoltori che aderiscono all'Azione SRA29.2 devono essere iscritti all'elenco degli operatori biologici pubblico al momento della presentazione della domanda di sostegno; ❖ I beneficiari aderiscono all'intervento con una SOI minima; <p>IMPEGNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Adozione del metodo di produzione di agricoltura biologica - Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi - su tutta la SAU aziendale regionale e per tutta la durata del periodo di impegno; ❖ Disponibilità delle superfici oggetto di impegno per tutta la durata dell' impegno.

<p>SO4</p> <p>CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI</p>	<p>SO5</p> <p>TUTELARE L'AMBIENTE</p>	<p>SO6</p> <p>CONSERVARE I PAESAGGI E LA BIODIVERSITÀ</p>	<p>SO9</p> <p>PROTEGGERE LA SALUTE E LA QUALITÀ DEL CIBO</p>
---	---------------------------------------	---	--

Codice intervento	Nome intervento	DESCRIZIONE
SRA001	ACA 1 - Produzione integrata	<p>L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI), migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità, in particolare nella gestione del suolo, nella fertilizzazione, nell'uso dell'acqua per irrigazione e nella difesa fitosanitaria delle colture.</p> <p>L'intervento è cumulabile con gli eco-schemi posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli interventi che si sovrappongono.</p> <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Adesione del beneficiario al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) per la fase di coltivazione ("Conformità ACA" o "Conformità ACA più marchio" o "Marchio"), in forma singola o associata; ❖ Le superfici eleggibili secondo le specificità delle Regioni/PPAA devono essere individuate in SQNPI. <p>IMPEGNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Rispetto dei disciplinari di produzione integrata (DPI) approvati a livello regionale; ❖ Tenuta del registro delle operazioni culturali (inclusi i trattamenti fitosanitari e le fertilizzazioni) e di magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione a SQNPI.

ACA 1

«Produzione Integrata»



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA

PSR 2014-2022

Ex T.I. 10.1.1

«Produzione integrata»

SO4



CONTRASTARE
I CAMBIAMENTI
CLIMATICI

SO5



TUTELARE
L'AMBIENTE



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

LE NOVITA' DEL CSR 2023-2027



ACA 18

«Impegni per l'Apicoltura»



S06



CONSERVARE
I PAESAGGI E
LA BIODIVERSITÀ

Codice intervento	Nome intervento	DESCRIZIONE
SRA018	ACA 18 - Impegni per l'apicoltura	<p>L'intervento "Impegni per l'apicoltura" consiste nel supportare pratiche di apicoltura volte alla tutela della biodiversità, mediante un pagamento annuale per alveare, a copertura dei maggiori costi e minori guadagni, verso aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico. Tali aree pur presentando diversità di specie floricole agrarie e naturali, risultano di minore valore nettario perché non interessate da forme di agricoltura intensiva (es. frutteti specializzati) e vengono normalmente escluse dalla pratica apistica per via dei maggiori costi di trasporto e per le minori rese nettario. Tuttavia, in tali aree, l'apicoltura rappresenta un'attività molto importante per il mantenimento della biodiversità e la conservazione della flora e della fauna, grazie all'importante opera d'impollinazione realizzata dalle api.</p> <p>La finalità dell'intervento è quella di aumentare il numero di apiari presenti nelle aree sopra descritte, migliorando l'attività di impollinazione per azione integrata di insetti pronubi allevati e selvatici.</p> <p>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ'</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Iscrizione alla banca dati apistica del Ministero della Salute e Censimento annuale nei termini previsti dalla normativa vigente. ❖ Redazione di una relazione tecnica annuale, riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il periodo di permanenza degli apiari, pari almeno alla durata del periodo di fioritura delle essenze botaniche prescelte, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione. <p>IMPEGNI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Praticare l'attività apistica nelle aree definite a livello regionale; ❖ Tenuta di un registro aziendale nel quale siano annotate le operazioni effettuate dagli apicoltori stessi; ❖ Mantenere per tutta la durata dell'impegno il numero di alveari dichiarati con la domanda di sostegno e ammissibili a premio nelle aree previste dall'intervento.



ACA 21

«Impegni specifici di gestione dei residui»



Codice intervento	Nome intervento	DESCRIZIONE
SRA021	ACA 21 - Impegni specifici di gestione dei residui	<p>L'intervento prevede il pagamento annuale per ettaro di SAU di colture arboree e arbustive da frutto a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente ad incrementare la sostanza organica (SO) nei suoli, attraverso la gestione dei residui delle potature, migliorando la struttura del terreno, il contenimento delle infestanti e lo sviluppo del sistema radicale.</p> <p>L'azione prevista è indirizzata a diffondere ed incentivare tecniche di gestione dei residui che associate a buone pratiche, contribuiscono a mantenere e incrementare il sequestro di carbonio nei suoli, conservando la sostanza organica del terreno e la biodiversità del suolo.</p> <p>Il pagamento consiste nel compensare i maggiori costi derivanti dalle operazioni di sminuzzamento in loco dei residui legnosi, che in combinazione ai residui dell'inerbimento dell'interfila, consente di creare il giusto rapporto C/N e aumentare l'attività microbica del suolo.</p> <p>L'intervento è cumulabile con gli eco-schemi posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli interventi che si sovrappongono.</p> <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Sono ammesse le superfici arboree e arbustive da frutto con età superiore ai tre anni dall'impianto. <p>IMPEGNI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Divieto di bruciatura dei residui di potatura; ❖ Divieto di lavorazione del terreno e utilizzo dei diserbanti nell'interfila; ❖ Obbligo di inerbimento anche con vegetazione spontanea gestita con sfalci e di mantenimento in loco nell'interfila dei residui legnosi di potatura, trinciati, in modo da formare uno strato protettivo di materiale vegetale (è consentito l'uso di idonei mezzi trinciatori e cippatori e lo spargimento di bioattivatori o composti organici azotati); ❖ Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura ex Dlgs n. 99/1992 e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006.





ACA 24

«Pratiche di agricoltura di precisione»



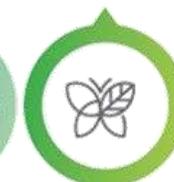
Codice intervento	Nome intervento	DESCRIZIONE
SRA024	ACA 24 – Tecniche di agricoltura di precisione	<p>L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari, che si impegnano volontariamente ad adottare tecniche di agricoltura di precisione, al fine di promuovere la digitalizzazione dell'agricoltura nelle aree rurali (art. 107 Reg. UE 2021-2115). Il pagamento compensa i maggiori costi dei processi produttivi collegati all'implementazione di tali tecniche.</p> <p>L'intervento si compone di 3 azioni che possono essere assunte contemporaneamente sulla stessa superficie.</p> <p>Azione 1 - Esecuzione di fertilizzanti sulla base del principio del bilancio (asportazione/apporti) con macchine di precisione anche con modalità a rateo variabile;</p> <p>Azione 2 - Esecuzione di trattamenti fitosanitari sulla base di modelli previsionali (stima delle probabilità di infestazione di insetti e malattie) da effettuarsi con apposite macchine in grado di modulare i trattamenti;</p> <p>Azione 3 - Esecuzione di irrigazione sulla base del principio del bilancio idrico del suolo.</p> <p>Le caratteristiche delle macchine/attrezzature devono essere conformi alle "Linee guida per lo sviluppo dell'Agricoltura di Precisione in Italia" di cui al DM n. 33671 del 22/12/2017" e successivi aggiornamenti.</p> <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Disponibilità delle superfici interessate dall'impegno; ❖ Contributo minimo per beneficiario/anno. <p>IMPEGNI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Applicazione di almeno una tecnica di agricoltura di precisione per un periodo di 5 anni; ❖ Digitalizzazione del registro dei trattamenti, delle fertilizzazioni e degli apporti irrigui e condivisione dei dati digitalizzati con i sistemi nazionali/regionali (Autorità di Gestione e Organismi Pagatori); ❖ Adesione a piattaforme preferibilmente interoperabili di servizi digitali e Sistemi di Supporto alle Decisioni (DSS) in agricoltura; ❖ Frequentare un corso di formazione e/o acquisire un servizio di consulenza attinenti alle pratiche di agricoltura di precisione, nel corso del primo triennio.

S04



CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI

S05



TUTELARE L'AMBIENTE

NEW

SRA 30

«Benessere animale»

Codice intervento	Nome intervento	DESCRIZIONE
SRA030	Benessere animale	<p>L'intervento prevede un sostegno per UBA a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a sottoscrivere una serie di impegni per la durata da 1 a 5 anni oltre le norme obbligatorie vigenti.</p> <p>Il sostegno economico compensa i minori ricavi e/o maggiori costi che l'adesione agli impegni richiede.</p> <p>L'intervento si applica per le seguenti specie secondo le modalità di attuazione definite dalle Regioni: Bovidi, Equidi, Suini, Ovini, Caprini, Avicoli da carne, Galline ovaiole e Cunicoli.</p> <p>IMPEGNI SPECIFICI</p> <p>Area di intervento n.1</p> <p>1.1 Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva</p> <p>1.2 Controllo delle micotossine/adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata</p> <p>1.3 Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento in aree confinate dei capi affetti da patologie</p> <p>1.4 Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata (rapporto capi/mangiatorie; capi/abbeveratoi)</p> <p>1.5 Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale</p>



S09



PROTEGGERE
LA SALUTE E
LA QUALITÀ DEL CIBO



Codice intervento	Nome intervento	DESCRIZIONE
SRA030	Benessere animale	<p>Area di intervento n.2</p> <p>2.1 Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)</p> <p>2.2 Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati</p> <p>2.3 Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo</p> <p>2.4 Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)</p> <p>2.5 Controllo periodico degli impianti di mungitura</p> <p>Area di intervento n.3</p> <p>3.1 Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali</p> <p>3.2 Gestione dei gruppi coerentemente all'esigenze etologiche specie-specifiche per facilitare comportamenti coesivi e contrastare quelli agonistici</p> <p>3.3 Gestione delle femmine in gestazione, parto e in allattamento</p> <p>3.4 Rapporto tra soggetti svezzati e nati</p> <p>Area di intervento n.4</p> <p>4.1 accesso all'aperto (aree di esercizio);</p> <p>4.2 Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali</p> <p>4.3 Gestione dell'allevamento brado secondo le disposizioni regionali</p> <p>4.4 Gestione dell'allevamento transumante secondo le disposizioni regionali</p> <p>4.5 Accesso al pascolo, gestione del pascolo</p> <p>4.6 Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo</p> <p>Area di intervento n.5</p> <p>5.1 Castrazione chimica (se indispensabile) o uso di analgesici</p> <p>5.2 Uso del termocauterio per la mozzatura della coda e enucleazione abbozzo corneale (se indispensabile)</p>

SRA 30

«Benessere animale»



S09



PROTEGGERE
LA SALUTE E
LA QUALITÀ DEL CIBO



GLI INTERVENTI IN CONTINUITA' DEL CSR 2023-2027

PSR 2014-2022
Ex T.I. 10.1.3
«Allevatori custodi»

ACA 14
«Allevatori custodi
dell'Agrobiodiversità»

Codice intervento	Nome intervento	DESCRIZIONE
SRA014	ACA 14 - Allevatori custodi dell'Agrobiodiversità	<p>L'intervento prevede un sostegno ad UBA a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio di estinzione genetica.</p> <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ capi appartenenti a razze/popolazioni iscritte all'<i>Anagrafe nazionale della biodiversità della legge n. 194/2015</i> oppure presenti nei <i>Repertori o Elenchi regionali di risorse genetiche</i>; ❖ capi di razze autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione (bovini, equidi, ovi-caprini, avicoli, suini e cuniculi) allevati sul territorio regionale e iscritti nei <i>libri genealogici</i>. <p>IMPEGNI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ allevare in purezza nuclei di animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica, anche appartenenti a specie diverse; ❖ dovrà essere mantenuta la consistenza della razza/popolazione per tutto il periodo di impegno, fatte salve le specifiche disposizioni regionali.



S06



CONSERVARE
I PAESAGGI E
LA BIODIVERSITÀ

PSR 2014-2022
Ex T.I. 10.1.3
«Coltivatori custodi»

ACA 15
«Agricoltori custodi
dell'Agrobiodiversità»

Codice intervento	Nome intervento	DESCRIZIONE
SRA015	ACA 15 - Agricoltori custodi dell'Agrobiodiversità	<p>L'intervento prevede un sostegno ad ettaro a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio estinzione/erosione genetica.</p> <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA'</p> <p>Risorse genetiche vegetali/legnose da frutto locali di interesse agrario a rischio di erosione/estinzione iscritte nei <i>Repertori Regionali dell'agrobiodiversità</i> e/o iscritte all'<i>Anagrafe Nazionale della biodiversità</i>.</p> <p>IMPEGNI SPECIFICI</p> <p>Mantenimento dell'intero periodo di impegno delle superfici a colture erbacee e legnose da frutto oggetto d'impegno.</p>



S06



CONSERVARE
I PAESAGGI E
LA BIODIVERSITÀ

PSR 2014-2022
Ex T.I. 10.2
«Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura»

ACA 16

«Conservazione Agrobiodiversità –
Banche del germoplasma»



S06



CONSERVARE
I PAESAGGI E
LA BIODIVERSITÀ

Codice intervento	Nome intervento	DESCRIZIONE
SRA016	<p>ACA 16 - Conservazione Agrobiodiversità - Banche del germoplasma</p> <p>Beneficiari: Imprenditori agricoli, in forma singola o associata, Agricoltori e Allevatori Custodi (AAC), Soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo della ricerca di comprovata esperienza nelle azioni da finanziare, Altri soggetti pubblici e/o privati, in forma singola o associata; Centri di conservazione ex situ/Collezioni/Banche del germoplasma (CCES/BG), Regioni e Province Autonome, Enti/Agenzie regionali individuati dalle Regioni e province Autonome</p>	<p>L'intervento si applica per azioni diverse da quelle sostenute dalle schede ACA 14 e ACA 15 e prevede un pagamento volto al riconoscimento delle spese materiali e immateriali effettivamente sostenute dai beneficiari per realizzare le azioni necessarie attivate.</p> <p>Sono ammissibili a sostegno le azioni che perseguono almeno una delle seguenti finalità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Azioni mirate: che promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche in agricoltura, compresi gli inventari on line delle risorse genetiche attualmente conservate "in situ", compresa la conservazione nelle aziende agricole, nonché le raccolte "ex situ" e le banche dati; ❖ Azioni concertate: che promuovono lo scambio di informazioni per la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nell'agricoltura dell'Unione, tra le organizzazioni competenti degli Stati membri; ❖ Azioni di accompagnamento: informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche - coinvolgendo organizzazioni non governative e altri soggetti interessati.

Codice intervento	Nome intervento	DESCRIZIONE
SRA003	<p>ACA 3 - Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli.</p> <p>Azione SRA03.1 - Adozione di tecniche di Semina su sodo.</p>	<p>L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare sulle superfici a seminativo la tecnica di Semina su sodo.</p> <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ L'intervento è applicabile sulle superfici a seminativo; ❖ I beneficiari aderiscono con una superficie minima definita dalle Regioni/PPAA secondo le specificità locali; ❖ Sono ammissibili le sole colture annuali. <p>IMPEGNI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Adozione della tecnica della semina diretta su sodo; ❖ Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature); ❖ Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati (<i>mulching</i>); ❖ Divieto di ristoppio esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso; ❖ Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura.

ACA 3

«Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli»



PSR 2014-2022
Ex T.I. 10.1.4 I. 1

S04

S05



CONTRASTARE
I CAMBIAMENTI
CLIMATICI



TUTELARE
L'AMBIENTE

PSR 2014-2022
Ex T.I. 13.1.1
«Indennità compensativa aree
svantaggiate di montagna»

SRB 01

«Sostegno zone con svantaggi naturali montagna»



Codice intervento	Nome intervento	DESCRIZIONE
SRB001	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	<p>L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in zona montana. Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro (SAU) che compensi gli svantaggi che gli operatori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a vincoli naturali o specifici.</p> <p>L'intervento compensa i minor ricavi e i maggiori costi sostenuti dalle aziende agricole nelle zone montane.</p> <p>CRITERI DI AMMISSIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ le superfici agricole indicate in domanda sono ricadenti in zona montana in base a quanto stabilito e dalle singole Regioni e Province Autonome (Ambito territoriale di applicazione), anche ai sensi dell'art. 32 del Reg (CE) 1305/2013; ❖ le Regioni/PPAA possono prevedere ulteriori criteri di ammissibilità.

SO 01



GARANTIRE
UN GIUSTO
REDDITO

**GRAZIE
PER LA CORTESE
ATTENZIONE**

